



# COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

\*\*\* COPIA \*\*\*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote e detrazioni TASI anno 2015.**

NR. Progr. 16  
Data 29/07/2015  
Seduta NR. 5  
Proposta 12  
Settore FINANZE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/07/2015 alle ore 09:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Andrisano Lino	SINDACO	S	
Lanzo Giovanni	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	S	
Pagliara Loredana	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Todaro Giuseppe Salvatore	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Massaro Anna Rita	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Fischetti Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Oggianu Bruno	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Chetta Salvino	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Todaro Giuseppe Ignazio	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
D'Elia Francesco Antonio	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Macripò Cosimo Damiano	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Pentassuglia Vincenzo	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
TRAETTA Lucia	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
<b>Totale Presenti</b>	<b>7</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>6</b>

Assenti Giustificati i signori:

*PAGLIARA LOREDANA; TODARO GIUSEPPE SALVATORE; D'ELIA FRANCESCO ANTONIO; MACRIPÒ COSIMO DAMIANO; PENTASSUGLIA VINCENZO; TRAETTA LUCIA*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott. Francesco Lumare.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, Giovanni Lanzo dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale alle ore 09:30 invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Visto altresì il decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 art. 9 bis con riferimento alla disciplina degli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, i quali testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2015, dello 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, detrazioni d'imposta o misure equivalenti a quelle dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale (I.U.C.) – componente - tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 8.09.2014 e succ. mod. e integr., *immediatamente esecutiva ai sensi di legge*;

Richiamata la propria deliberazione n. 19 in data 8.09.2014, con la quale, per l'anno di imposta 2014, è stato deciso:

- o a) l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni *della TASI*:
  - abitazione principale e relative pertinenze (solo categoria A/1, A/8 e A/9) ..... 2,00
  - abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)..... 2,50
  - abitazioni tenute a disposizione..... 1,90
  - altri immobili..... 1,90
  - fabbricati rurali..... 1,00
- o b) un riparto del carico tributario complessivo del 20% a carico dell'utilizzatore e del 80% a carico del possessore;

Considerato che il gettito TASI incassato per l'anno 2014 ammonta a €. 416.773,11;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 29.07.2015, relativa alla fissazione delle aliquote IMU per l'anno di imposta in corso, ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

#### Aliquote e detrazioni IMU anno 2015

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Altri immobili	8,70
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

Ritenuto quindi di confermare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50
Abitazioni tenute a disposizione	1,90
Fabbricati rurali strumentali	1,00
Altri immobili	1,90

Stimato in €. 420.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dal vigente Regolamento IUC- componente TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- o servizi di illuminazione pubblica e viabilità (escluse spese finanziate con proventi CdS);
- o servizi di polizia locale ( escluse spese finanziate con proventi CdS);
- o servizi demografici;
- o servizi relativi alla cultura;
- o Servizi socio-assistenziali:
- o Servizi cimiteriali (esclusi i servizi di tumulazione ed estumulazione e lampade votive);

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 6), di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO POLIZIA LOCALE	€ 106.570,00
2	SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 31.173,00
3	SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIABILITA'	€ 259.848,78
4	SERVIZI RELATIVI ALLA CULTURA E AI BENI CULT.	€ 4.500,00
5	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	€ 154.216,64
6	SERVIZI CIMITERIALI	€ 20.000,00
	<b>TOTALE</b>	€ 576.308,42

a fronte di un gettito di €. 420.000,00 (copertura 72,88%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto infine l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino*

*all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Visto infine l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, il quale prevede che in caso di mancata pubblicazione delle aliquote TASI entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, si applicano quelle previste nell'esercizio precedente. A tal fine il comune è tenuto ad inviare le aliquote al Ministero entro il 21 ottobre;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

La Sottoscritta Responsabile dell'Ufficio Finanziario, in conformità all'art. 49, art. 147 bis e all'art. 153 del D. Lgs. n°267/00 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile della proposta:

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario  
(F.to dott. Tamara LONOCE)

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione contabile, come previsto dall'art. 239, comma 1 lett. b) n.3 del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera o), n. 1 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

Uditi i vari interventi, come da resoconto stenografico cui si rinvia "per relationem".....(omissis);

Con voti

Favorevoli: 7 (Andrisano L., Massaro A.R., Fischetti f., Oggianu B., Chetta S., Lanzo G., Todaro G.I.)

Contrari: -

Astenuti: -

## **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2015:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50
Abitazioni tenute a disposizione	1,90
Fabbricati rurali strumentali	1,00
Altri immobili	1,90

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 690, della legge n. 190/2014;
- 3) di stimare in €. 420.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 4) di stabilire in €.576.308,42 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 6) di cui si riportano le risultanze finali:

<b>ND</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
1	SERVIZIO POLIZIA LOCALE	€ 106.570,00
2	SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 31.173,00
3	SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIABILITA'	€ 259.848,78
4	SERVIZI RELATIVI ALLA CULTURA E AI BENI CULT.	€ 4.500,00
5	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	€ 154.216,64
6	SERVIZI CIMITERIALI	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>		€ 576.308,42

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 21 ottobre, ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune, sezione statuto e regolamenti.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

Favorevoli: 7 (Andrisano L., Massaro A.R., Fischetti f., Oggianu B., Chetta S., Lanzo G., Todaro G.I.)

Contrari: -

Astenuti: -

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

# COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 1) SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 106.570,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ 76.620,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		€ 24.750,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ 5.200,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			€ .....
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 106.570,00</b>

Note: .....

.....

.....

.....



# COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 2) SERVIZI DEMOGRAFICI

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 31.173,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>	€ 27.785,00
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ 1.500,00
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ .....
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ 1.888,00
	€ .....	
	€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>	€ .....
	€ .....	
	€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....</b>
	€ .....	
	€ .....	
	€ .....	
	€ .....	
	€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 31.173,00</b>

Note: .....

.....

.....

.....

# COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

3) SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIABILITA'

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 259.848,78</b>
	<b>A.1) Personale</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 227.000,00
		€ .....
		€ .....
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ 32.848,78
		€ .....
		€ .....
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....</b>
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 259.848,78</b>

Note: .....

.....

.....

.....

# COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

4) SERVIZIO RELATIVI ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 4.500,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ 4.500,00
		€ .....
		€ .....
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>	€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....</b>
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
		€ .....
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 4.500,00</b>

Note: .....

.....

.....

.....

# COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 5) SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 154.216,64</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ 24.600,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		€ 100.100,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ 27.000,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ 866,64
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ 1.650,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			€ .....
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 154.216,64</b>

Note: .....

.....

.....

.....

# COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 6) SERVIZI CIMITERIALI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 20.000,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		<b>€ 20.000,00</b>
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			<b>€ .....</b>
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 20.000,00</b>

Note: .....

.....

.....

.....

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to GIOVANNI LANZO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. FRANCESCO LUMARE

---

## SI ATTESTA

### **L'ESECUTIVITA'**

Della presente deliberazione avvenuta il 29/07/2015 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
  - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- 

### **LA PUBBLICAZIONE**

Del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune dal 05/08/2015 al 20/08/2015.

Fragagnano, 05/08/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

DOTT. FRANCESCO LUMARE

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**  
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 05/08/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

DOTT. FRANCESCO LUMARE

---



## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera nr. **16**      Data Delibera **29/07/2015**

---

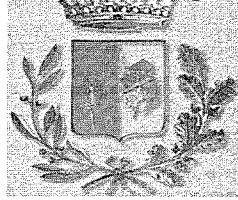
### **OGGETTO**

Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote e detrazioni TASI anno 2015.

---

### **PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 27/07/2015</p> <p>IL RESPONSABILE DI SERVIZIO F.to Dott.ssa TAMARA LONOCE</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 27/07/2015</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Dott.ssa TAMARA LONOCE</p>



**Comune DI FRAGAGNANO**  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA**

Prot. 19/U/2015/OREF del 27 luglio 2015

**AL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **Parere ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b punto 1**  
**Proposta di deliberazione n. 12 del 14.07.2015**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (I,U,C.) – Approvazione aliquote e detrazioni TASI anno 2015**

**L'organo di revisione economico - finanziaria**

**Vista** la proposta di deliberazione consiliare in oggetto trasmessa a mezzo PEC il 27 luglio 2015;

**Considerato** che dal contenuto del testo della citata proposta di deliberazione si evince il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia;

**Visto** l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 1 D. Lgs. 267/2000;

**Considerato** che la delibera è munita del parere di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49, 147/bis e 153 TUEL 267/2000 reso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario Dott.ssa Tamara Lonoce riportato nel corpo della delibera;

**Visto** il bilancio di previsione 2015 ed allegati approvato con delibera di G. M. n. 79 del 24.7.2015;

**Visto** il vigente Statuto dell'Ente;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**esprime**

ai sensi dell'art. 239 comma 1/bis D. Lgs. 267/2000 c.s.m. e/o i., **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di approvazione delle aliquote e detrazioni TASI anno 2015, attestando la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti della manovra finanziaria derivante dall'applicazione delle aliquote previste dall'adottanda deliberazione.

**Raccomanda** di procedere all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto entro il termine previsto dalle norme nazionali per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

**Invita** il responsabile del servizio finanziario di procedere, ai fini della piena efficacia dell'atto approvato e dei riflessi sul Bilancio di Previsione 2015, all'effettuazione degli adempimenti di pubblicazione conseguenti all'approvazione della deliberazione nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa.

